

# DOPPIOZERO

---

## Mostrare un'idea, usare le parole

Leonardo Sonnoli

22 Dicembre 2018

coop\_70  
valori in scatola  
**mostrare un'idea,  
usare le parole**

leonardo sonnoli  
29.11.2018  
La Triennale di Milano

il mio primo incontro,  
indimenticabile, con la  
co-op è stato a 6 anni:  
ci passavo a farmi fare  
un panino di prosciutto  
cotto.  
Quel logotipo con i  
caratteri geometrici e  
le prime tre lettere  
disegnate su un cerchio  
mi sono sempre rimaste  
nella memoria.



Ma sembrerebbe quasi naturale, dalle origini della storia delle co-op, che quelle lettere fossero non solo circolari e minimali ma anche tendenti a legarsi tra di loro: degli anelli di una catena di lettere che semanticamente traducono la cooperazione.



E quando la semplice scritta diventa un vero e proprio logotipo,  
diventa evidente l'idea di singoli anelli che legandosi assieme  
formano una più solida e resistente catena.



Questo è un esempio del 1933, l'anno chiave del modernismo in Italia, in cui le due "O", i due anelli, si legano con un trattino che in questo caso ha la funzione di unire piuttosto che quella tipografica di dividere.



Lo stesso principio si trova nell'antico logotipo della Coop svizzera



**COOP**  
V.S.K.  
Verband schweiz.  
Konsumvereine

E l'idea delle lettere-anello è evidentemente esplicitato in questo manifesto della Coop svizzera che diventa esso stesso parte di una catena: e sempre alla base della traduzione visiva di una cooperativa c'è il concetto dell'unione di singoli che assieme diventano più forti e solidali.



È interessante vedere come il logotipo svizzero si evolve negli anni sessanta con una composizione di ispirazione modernista mentre diventa molto meno interessante nella forma all'inizio degli anni duemila. Che il logotipo Coop rassomigli al marchio Mastercard provoca un cortocircuito di notevole significato critico.



1960



2001



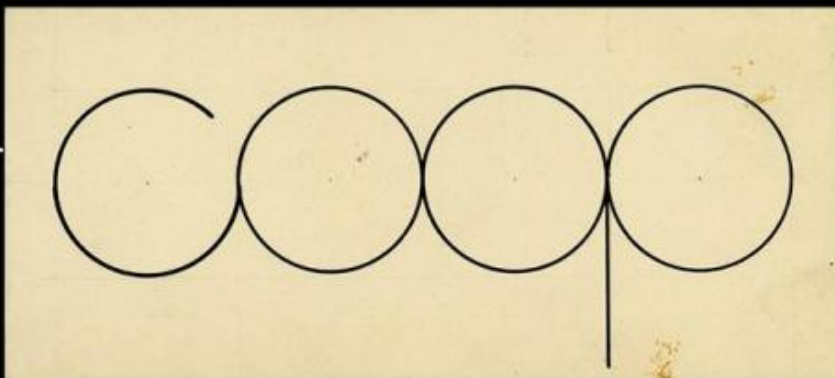


Venendo alla storia italiana, Albe Steiner è il grande maestro della grafica italiana a cui la Coop affida la comunicazione negli anni sessanta.





Tipograficamente è evidente il riferimento modernista alle esperienze del Bauhaus.



albe steiner  
1962

abc def ghi  
jklmno pqr  
stuvwxyz

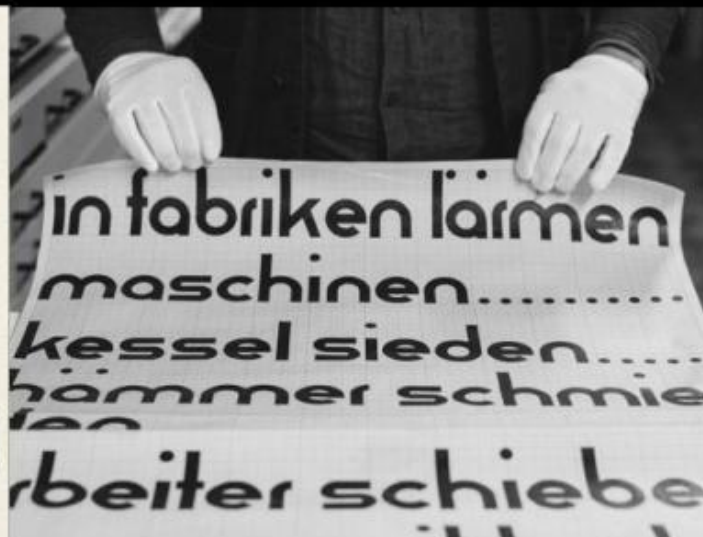


HERBERT BAYER: Abb. 1. Alphabet  
„g“ und „k“ sind noch als  
unfertig zu betrachten

Beispiel eines Zeichens  
in größerem Maßstab  
Präzise optische Wirkung

STURM blond

Abb. 2. Anwendung



herbert bayer  
universal alphabet, 1925

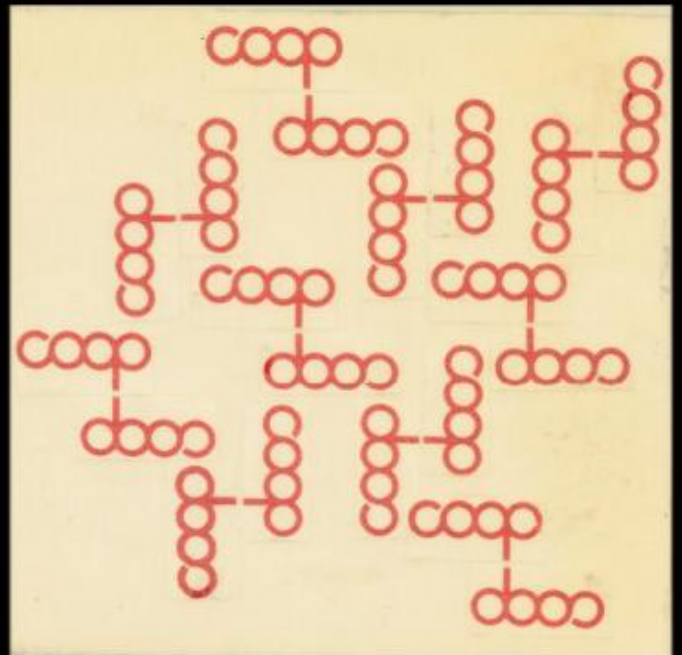
Il manifesto per annunciare l'apertura del primo magazzino Coop a Reggio Emilia ha un formato quadrato estremamente inusuale ma altrettanto efficace che rende ancora più forte l'idea di insieme di soggetti uguali



coop 1

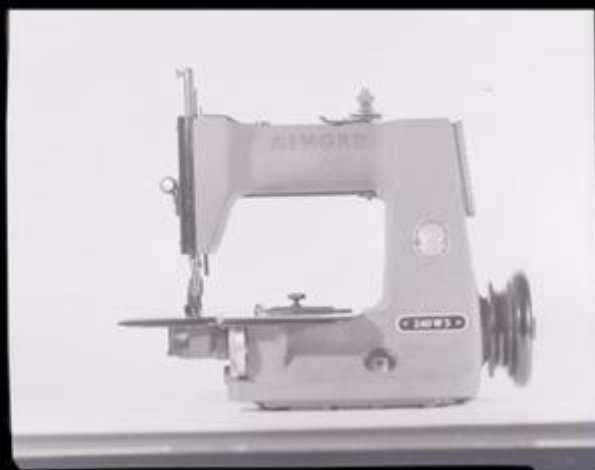
magazzino cooperativo  
a libero servizio  
a Reggio Emilia  
in Corso Garibaldi 26  
si apre al pubblico  
il 19 ottobre 1963  
alle ore 9

coop



albe lica steiner  
1963

Ed è geniale l'idea di segnaletica interna alla Coop 1 fatta con fotografie realizzate in collaborazione con Paolo Monti: un progetto nato dopo approfondite considerazioni sulla natura sociale degli abitanti delle zone limitrofe, ancora in gran misura analfabeti.



paolo monti, albe steiner  
1963



paolo monti, albe steiner  
1963

Vent'anni più tardi, dopo il boom economico e la crescita culturale e di consumi, viene chiamato un altro grande maestro, Bob Noorda, a ridisegnare il logotipo e i punti vendita.

Noorda proviene da una cultura funzionalista e da esperienze come le complesse e riuscitissime segnaletiche delle metropolitane milanesi, di New York e San Paolo.

I risultati nelle Coop e Ipercoop sono evidentemente legati a quei concetti di flussi veloci.

# SAN BABILA



# new york subway 1966-70



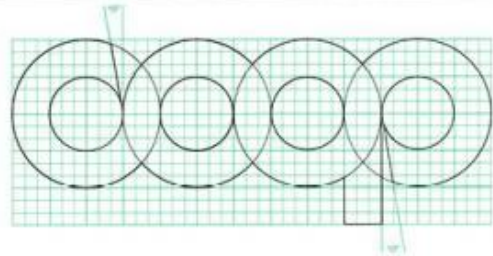


Versione della combinazione con la ragione sociale delle cooperative riprodotta in negativo in una fascia nera.

In questa versione della combinazione, la ragione sociale delle cooperative, composto in Futura Demi Bold, è riprodotta in bianco in una fascia orizzontale di colore nero.  
I valori e i rapporti che definiscono l'aspetto formale della combinazione sono espressi graficamente nella costruzione riprodotta nella tavola 4/82.  
È importante notare che il carattere Futura Demi Bold, utilizzato per la composizione delle ragioni sociali è stato modificato in modo tale che le lettere ascendenti non si sporgono, in altezza, le lettere discendenti (come il "G").  
La combinazione è usata, in tutti i casi in cui è previsto, con il logotipo "COOP" riprodotta in rosso (tavola 2/81).  
L'uso di questa versione della combinazione è esattamente indicato nei capitoli seguenti.

Abcdefghi

Costruzione



L'introduzione di scale cromatiche per identificare dall'esterno i punti vendita e all'interno i vari reparti contraddistingue questo esemplare progetto di Noorda.



Materiali consigliati per i segnaposti:  
 - Cartoncino di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g  
 - Carta di spessore minimo 200g

Moduli e segnaposti nuovi

La cartoncina è bianca. Il colore di riferimento è il bianco Pantone 382.  
 Per il colore giallo usare un altro tipo di bianco. Se questo colore è di tipo a parete non usare il bianco Pantone 382.  
 Il colore di riferimento è il verde Pantone 349.  
 La cartoncina è bianca. Il colore di riferimento è il bianco Pantone 382.  
 Per il colore giallo usare un altro tipo di bianco. Se questo colore è di tipo a parete non usare il bianco Pantone 382.  
 Il colore di riferimento è il verde Pantone 349.  
 La cartoncina è bianca. Il colore di riferimento è il bianco Pantone 382.  
 Per il colore giallo usare un altro tipo di bianco. Se questo colore è di tipo a parete non usare il bianco Pantone 382.  
 Il colore di riferimento è il verde Pantone 349.  
 La cartoncina è bianca. Il colore di riferimento è il bianco Pantone 382.  
 Per il colore giallo usare un altro tipo di bianco. Se questo colore è di tipo a parete non usare il bianco Pantone 382.  
 Il colore di riferimento è il verde Pantone 349.

A. Materiali adatte: "Qualiflex Serie 300" serie 300.  
 Le altre materiali adatte sono: "Qualiflex Serie 300" serie 300.  
 Design di serie 1, 2, 3.





RAL 7009  
Muri, pilastri, eccetera



Verde



C1  
Pulizia casa  
Detersivi  
Profumeria



C2  
Surgelati  
Gelati



C3  
Prodotti  
non alimentari



C4  
Cioccolato  
Caramelle  
Caffè  
Tè



C5  
Aperitivi  
Liquori



C6  
Prodotti da forno  
Dolci  
Pane



C7  
Pasta  
Riso  
Farina



C8  
Olio  
Aceto  
Conservas  
Carne in scatola  
Pesce in scatola



C9. RAL 9006  
Carni fresche



# coop\_70

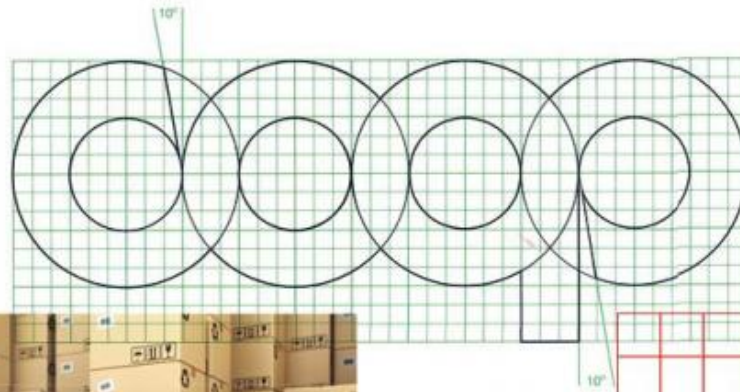
# usare le parole

**il progetto  
per la comunicazione  
della mostra coop\_70**

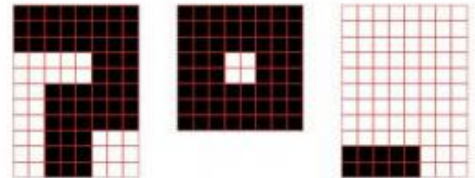
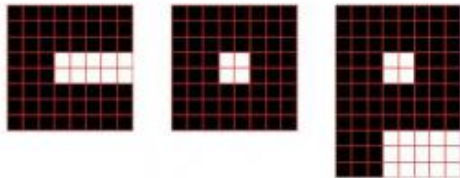
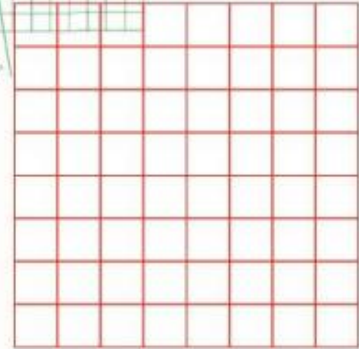
# coop\_70

**l'identità di una mostra sulla coop, non l'identità coop o dei suoi prodotti.**

- a.** “scrivere” *coop\_70*: un logotipo di mostra, che convivesse senza interferire con il logo Coop;
- b.** evitare l'illustrazione e la fotografia, linguaggi usati per la pubblicità e i prodotti a marchio Coop



la griglia del logotipo di Bob Noorda

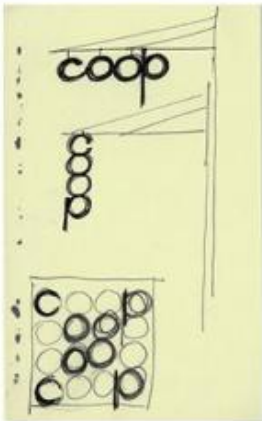




COOP.  
70  
COOP\_70

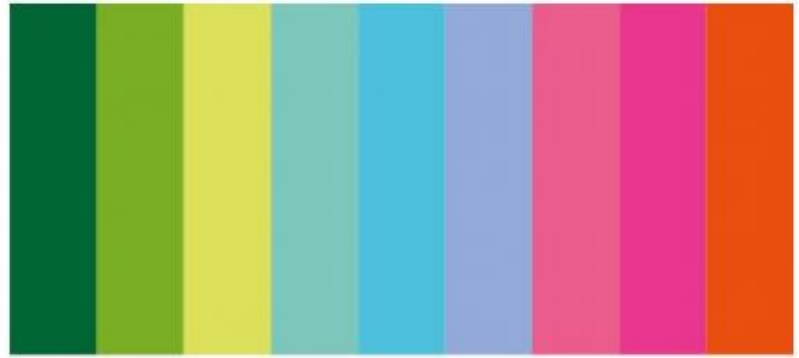
CO  
OP.  
70

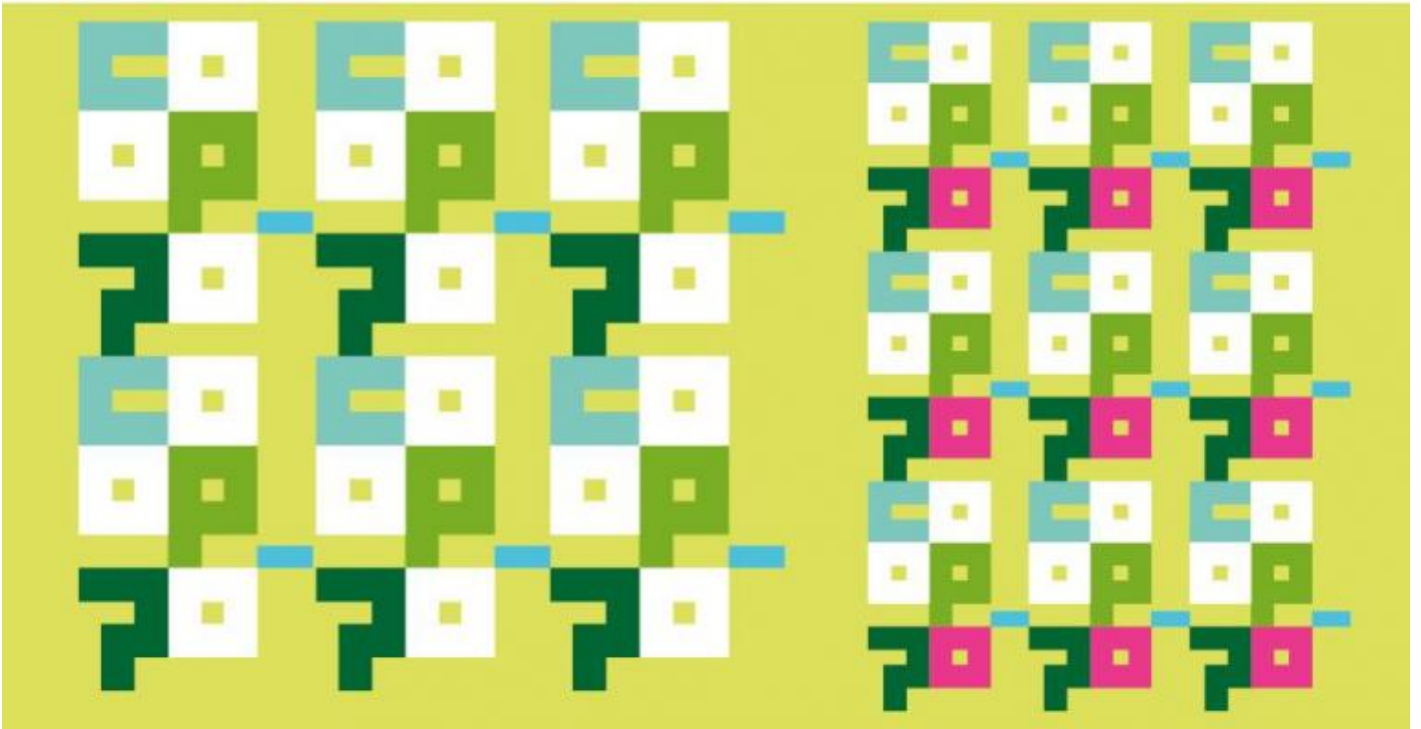
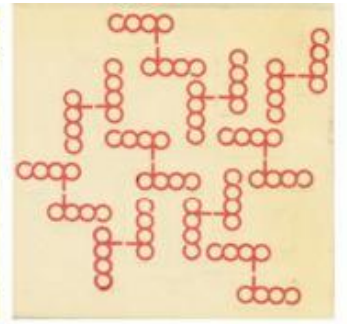
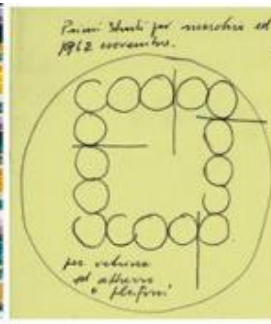
CO  
OP\_70

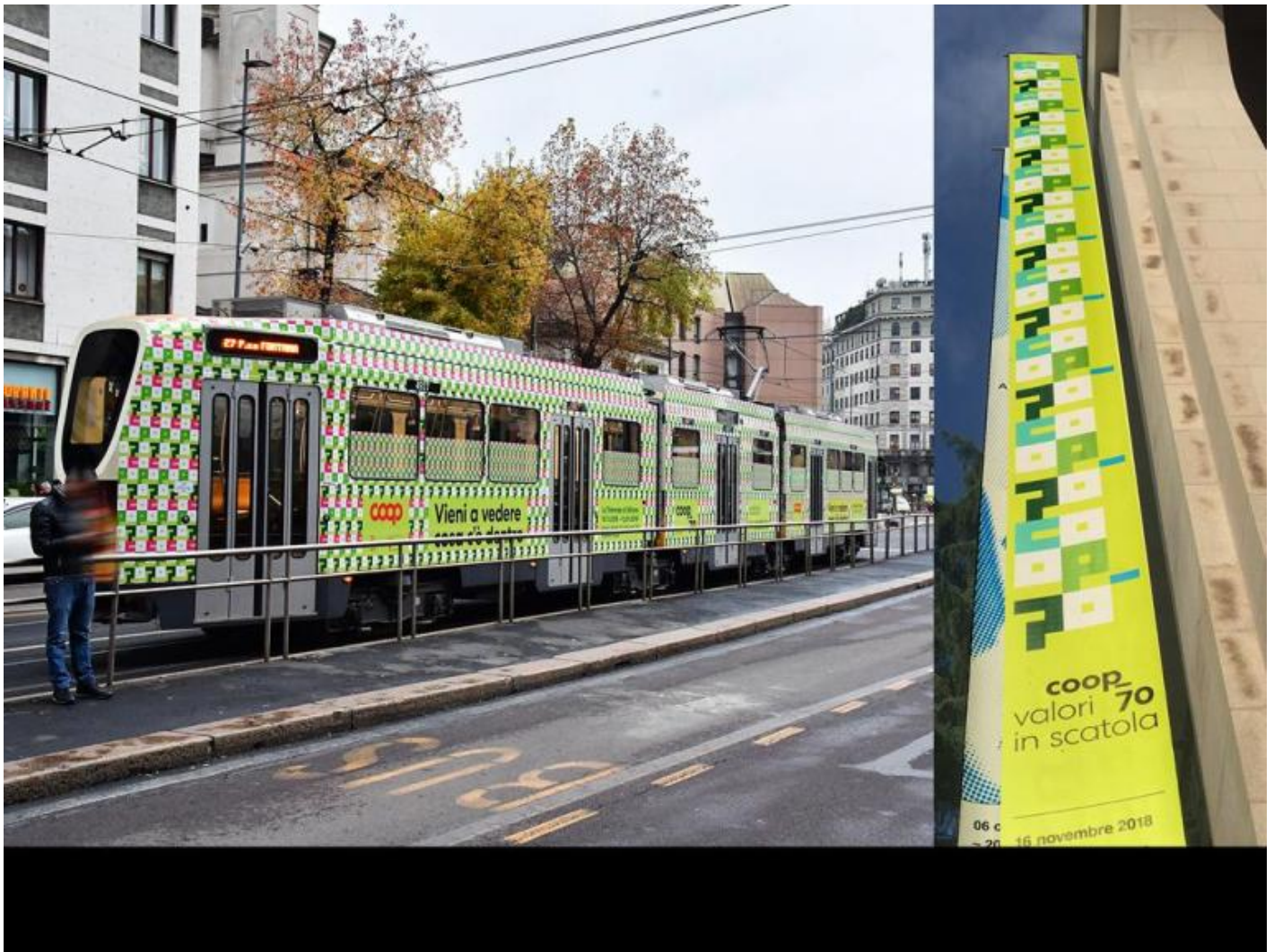




la scala cromatica  
di Bob Noorda







coop

Vieni a vedere

coop 70  
valori  
in scatola

06 c  
16 novembre 2018

# coop\_70

# **mostrare un'idea**

**il progetto**  
**per alcune parti dell'allestimento**  
**della mostra *coop\_70***

riferimenti di esposizioni in cui è mostrato un concetto attraverso l'uso delle parole



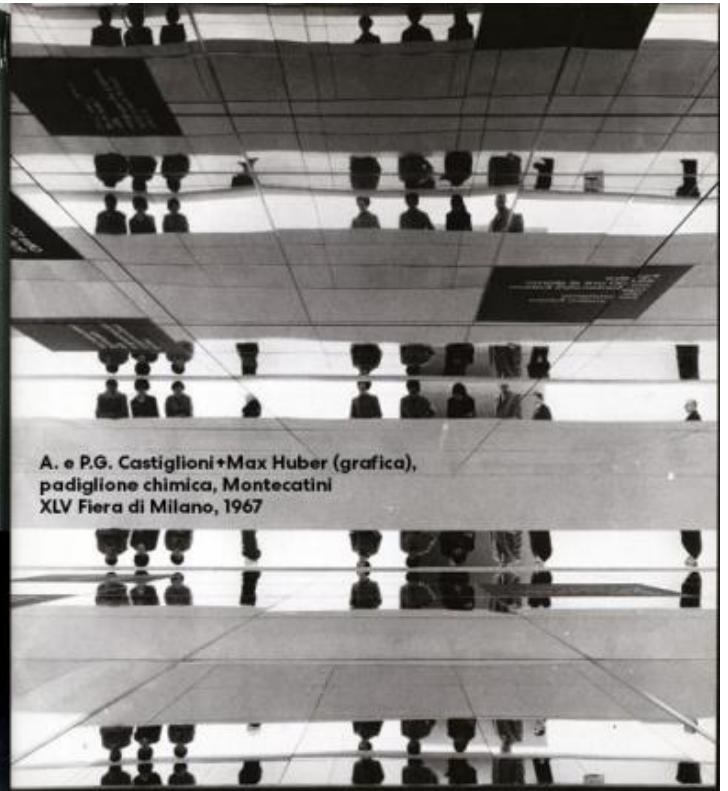
Fortunato Depero  
padiglione del Libro  
Biennale di Monza,  
1927



BBPR  
Mostra dell'abitazione,  
sala della Coerenza  
VI Triennale di Milano 1936



A. e P.G. Castiglioni+ Enzo Mari (grafica)  
paviglione RAI  
XLIII Fiera di Milano, 1965



A. e P.G. Castiglioni+Max Huber (grafica),  
paviglione chimica, Montecatini  
XLV Fiera di Milano, 1967



A. e P.G. Castiglioni+ Max Huber (grafica)  
paviglione vernici Montecatini  
XXXVII Fiera di Milano, 1959



in oltre 20 laboratori  
specializzati  
perche fundament  
perche specific  
sono effettuat

# **l'identità visiva della coop**



non un'esposizione "museale" ma la gestione di due pareti affiancate come se fossero una tavola di appunti visivi: le immagini sono pannelli mobili appoggiati a delle mensole. Dal mero confronto visivo è evidente l'uso delle immagini in bianco e nero e della tipografia modernista di Steiner rispetto all'uso dell'astrazione cromatica nel progetto di Noorda.



**bob  
noorda**



**albe  
steiner**





# albe steiner

Il progetto  
del "Metodo cooperativo"  
di Albe e Lisa Steiner

Il progetto del "Metodo cooperativo" di Albe e Lisa Steiner è un progetto di pedagogia che si è sviluppato in un periodo di tempo molto breve, ma che ha avuto un impatto molto profondo. Il progetto è nato nel 1971, in un momento di grande fermento culturale e sociale in Italia. Albe e Lisa Steiner, due pedagogisti di fama internazionale, si sono incontrati in un momento di crisi e hanno deciso di unire le loro forze per creare un progetto che potesse rispondere alle esigenze di una società in trasformazione.

Il progetto del "Metodo cooperativo" si basa su una serie di principi fondamentali che si sono sviluppati nel corso degli anni. Questi principi sono: la partecipazione attiva degli studenti, la collaborazione tra pari, la responsabilità individuale e collettiva, la creatività e l'originalità, la comunicazione e l'ascolto, la solidarietà e il rispetto per l'altro.

Il progetto del "Metodo cooperativo" ha avuto un grande successo in Italia e in molti altri paesi. Ha permesso di creare una serie di scuole e centri di ricerca che hanno applicato i principi del progetto con grande efficacia. Il progetto ha anche permesso di creare una serie di strumenti e materiali che hanno facilitato l'apprendimento e la crescita personale degli studenti.

Il progetto del "Metodo cooperativo" è un progetto che ha cambiato il modo di pensare e di agire in Italia e in molti altri paesi. Ha permesso di creare una serie di scuole e centri di ricerca che hanno applicato i principi del progetto con grande efficacia. Il progetto ha anche permesso di creare una serie di strumenti e materiali che hanno facilitato l'apprendimento e la crescita personale degli studenti.



**bob  
noorda**

Bob Noorda is a Dutch designer and architect. He is known for his work in the field of graphic design and architecture. He has worked for various clients and has created many iconic designs. His work is characterized by its simplicity and clarity. He has a strong sense of color and form. He is a pioneer in the field of design and has inspired many other designers. He is a true professional and a true leader. He is a man of many talents and a man of many passions. He is a man who has made a significant contribution to the world of design and architecture. He is a man who is truly deserving of the title of 'bob noorda'.



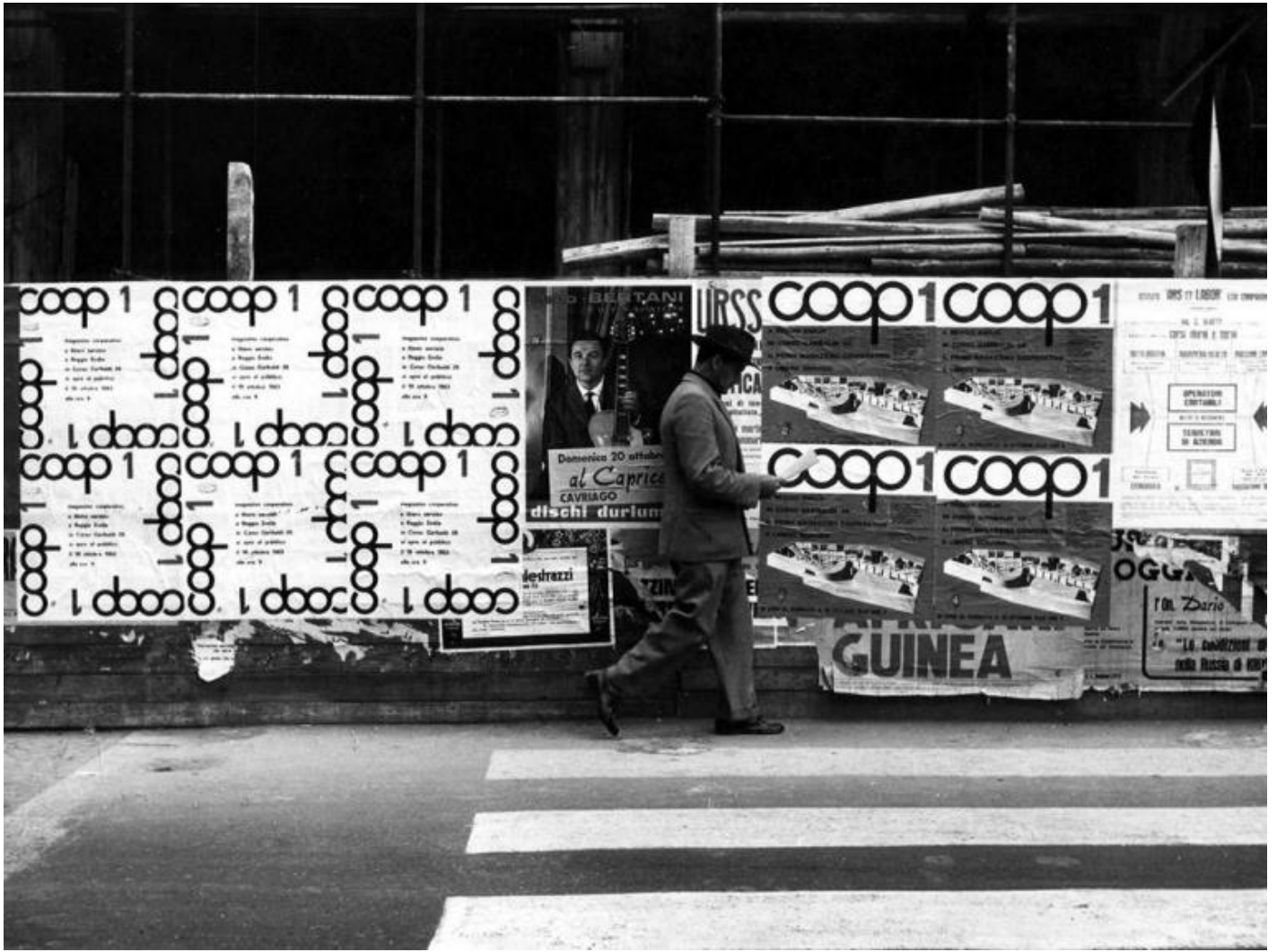
Abcdefghijklm  
**23456**



# **le parole della coop**

Si può raccontare la storia della Coop e della società italiana anche attraverso gli slogan promozionali e i titoli dei convegni sulla cooperazione. Abbiamo immaginato una grande parete che accompagnasse una passeggiata urbana di settant'anni.







ato  
e  
tra  
nziale

prodotti  
con  
amore

c'è una  
strappo  
nel cielo,  
fermoselo

19  
88  
-  
19  
97

la difesa dell'ambiente

alla coop  
le frutta  
ha il calore  
del sole

la coop  
sei tu,  
chi può  
darti  
di più!

prodotti  
coop.  
modestia  
a parte

fermiamo  
l'abuso dei  
pesticidi

19  
78  
-  
19  
87

l'edonismo consumista

vitevi  
-  
soli

l'operevoli  
d'efficienza  
che è diversa  
e che non  
che sono  
il successo  
di lavorare  
sul proprio  
terreno

lotta  
contro  
l'inquinamento  
in campo  
d'atmosfera

19  
68  
-  
19  
77

lotta di carovita

i soci sono  
o tutti  
gli effetti  
proprietari  
della  
cooperativa

per una  
spontaneamente  
come  
strumento  
di pubblica  
utilità

lotta  
contro  
le frodi e le  
"artificiosità  
alimentari"

19  
58  
-  
19  
67

l'invenzione del supermercato

la marca  
che  
garantisce  
qualità  
prezzo e  
prezzo

W  
P

contro  
la speculazione  
dei grandi  
mercato

la rete  
risorse  
la forza  
della  
a come  
mutua  
fai di  
privato  
cooperativo

prodotti  
coop.  
tutti per  
uno, uno  
per tutti?

usate il  
cestello

w il 1°  
maggio

io  
tu  
a  
c





---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---



**fine.**